



# Liceo Statale “Paolo Emilio Imbriani”

(Linguistico – Scientifico – Scientifico Scienze Applicate – Musicale e Coreutico sez. Musicale)

## DIPARTIMENTO DELLE DISCIPLINE FILOSOFICHE, STORICHE, GIURIDICHE, ECONOMICHE E RELIGIOSE

### **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA di Dipartimento**

#### **Insegnamento Religione Cattolica**

**Liceo Linguistico-Liceo delle Scienze Applicate-Liceo Scientifico-Liceo Musicale  
(Primo Biennio-Secondo Biennio-Quinto Anno)**

Il Dipartimento di Irc, nella programmazione adotta le INDICAZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEI LICEI (in riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 89 e alle Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n.211) dell'Intesa tra MIUR e CEI del 28 giugno 2012

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il

profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica. Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.

A questo scopo l'I.R.C. affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'I.R.C., nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Diventa necessario declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi liceali: linguistico, musicale, scientifico e delle scienze applicate.

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;

- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato:

- antropologico-esistenziale;
- storico-fenomenologica;
- biblico-teologica.

## **PRIMO BIENNIO**

### **Conoscenze**

In relazione alle competenze sopra descritte e in continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente:

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;

- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

### **Abilità**

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;
- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi;
- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;
- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

## **SECONDO BIENNIO**

### **Conoscenze**

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei V angeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

### **Abilità**

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;
- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;

- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

## **QUINTO ANNO**

### **Conoscenze**

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

### **Abilità**

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI E DISCIPLINARI**

- Saper collaborare in un clima di rispetto e fiducia.
- Sviluppare la conoscenza di sé e dell'importanza della relazione con l'altro, della diversità come valore della ricerca di valori comuni. La crescita, la valorizzazione

della persona anche mediante l'attenzione alla sfera religiosa presente nella storia dell'umanità.

- Valorizzare momenti di dialogo, confronto, approfondimento. Rapportare le risposte alle domande di senso della religione con la vita e i comportamenti di tutti i giorni.
- Rafforzare le capacità di partecipazione attiva. Evitare l'approccio superficiale ma privilegiare sempre l'approfondimento. Scambiare idee confrontarsi con rispetto, nella ricerca comune di risposte.

#### **OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI DEL BIENNIO**

##### **Classi prime**

Lo studente deve essere in grado di:

- definire il significato di “religione”; osservare e analizzare il fatto religioso;
- riconoscere la domanda religiosa nei grandi interrogativi dell'uomo;
- identificare nella risposta al bisogno umano di salvezza una categoria costitutiva della religione;
- riconoscere i linguaggi della religione, gli elementi fondamentali delle religioni antiche e dell'ebraismo, riconoscere i segni della religione oggi nel contesto in cui viviamo e nel mondo;
- sapere la formazione, la struttura della Bibbia e riconoscerne i generi letterari (AT);
- riconoscere la domanda religiosa nei grandi interrogativi sulla vita, la morte, l'amore, la sofferenza, la fatica, il futuro;
- identificare nella risposta alla ricerca umana di “salvezza” una categoria costitutiva della religione;
- ricostruire concettualmente e testualmente come l'Antico e il Nuovo Testamento rispondono alla domanda di “salvezza”;
- ricostruire il tema dell'Alleanza tra Dio e l'uomo attraverso le tappe fondamentali della storia dell'ebraismo e del cristianesimo.

#### **STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, DI ABILITÀ, DI COMPETENZE**

L'alunno potrà sostanzialmente acquisire e sviluppare le seguenti conoscenze, abilità, competenze :

Conoscenze	Abilità	Competenze

Desideri e attese del mondo giovanile, identità personale ed esperienza religiosa	Analizzare nell'Antico Testamento le tematiche preminenti, i personaggi più significativi	Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo
La Bibbia, documento fondamentale per la tradizione religiosa ebraico - cristiana: metodi di accostamento	Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli	Specificare l'interpretazione della vita e del tempo nel cristianesimo, confrontandola con quella delle altre religioni
L'uomo, "immagine e somiglianza" di Dio, persona		
Origine e fine dell'uomo secondo la religione cristiana		

### **Classi seconde**

- Saper evidenziare la centralità di Gesù per il cristianesimo a partire dalle origini;
- saper ricostruire la figura di Gesù partendo dalla storia;
- definire le caratteristiche principali del Dio di Gesù Cristo a partire dal Nuovo Testamento;
- riconoscere i generi letterari originali del NT;
- ricostruire, utilizzando la Bibbia, il tema dell'alleanza tra Dio e l'uomo attraverso le tappe fondamentali della storia della salvezza alla luce della centralità di Cristo;
- saper leggere le varie immagini di Gesù (arte, letteratura, musica, cinema);
- definire la peculiarità della Rivelazione cristiana rispetto alle caratteristiche delle religioni antiche.
- Rapportare, correlare i contenuti della religione alla vita di ogni giorno( istanze, bisogni difficoltà e ricchezze dell'adolescenza ).



## STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, DI ABILITÀ, DI COMPETENZE

L'alunno potrà sostanzialmente acquisire e sviluppare le seguenti conoscenze, abilità, competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>La proposta di salvezza del cristianesimo realizzata nel mistero pasquale di Cristo</p> <p>Gesù, il Figlio di Dio che si è fatto uomo: vita, annuncio del Regno, morte e risurrezione, mistero della sua persona nella comprensione della Chiesa</p>	<p>Individuare in Gesù Cristo i tratti fondamentali della rivelazione di Dio, fonte della vita e dell'amore, ricco di misericordia</p> <p>Riconoscere i criteri e i segni di appartenenza ad un gruppo di persone, ad una comunità sociale e quelli di appartenenza alla Chiesa</p>	<p>Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano</p> <p>Cogliere i significati originari dei segni, dei simboli e delle principali professioni cristiane</p> <p>Individuare la specificità della salvezza cristiana e confrontarla con quella di altre religioni</p>

### OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI DEL TRIENNIO

#### Classi terze

- Esplicitare i fondamenti cristologici della Chiesa;
- riconoscere ed evidenziare i valori evangelici della prima comunità cristiana, in rapporto ad alcune tappe della realtà storica della Chiesa;
- riconoscere nella Parola di Dio, nei Sacramenti, nella Carità i segni autentici della costituzione e dello sviluppo storico della Chiesa;
- essere in grado di collegare argomenti comuni a religione, etica e vita cristiana.

#### Classi quarte

- Argomentare per quanto è possibile razionalmente i contenuti della fede cristiana nel Dio rivelato;
- controllare e discutere gli argomenti scaturiti dal rapporto fede e cultura (fede e ragione, fede e scienza), l'attendibilità della Rivelazione e dei contenuti della fede, i contributi dell'antropologia e dell'etica cristiana;

- esprimere le ragioni che connettono religione, etica e vita cristiana;
- affrontare il tema della coscienza personale a confronto con la libertà e la verità;
- riconoscere e apprezzare i valori religiosi per la crescita personale;
- definire gli aspetti e i contenuti dottrinali della fede in Dio.

### **Classi quinte**

- Conoscere le giustificazioni addotte dalla ragione sui temi Negazione e affermazione dell'esistenza di Dio.
- Esprimere i contenuti della fede, dell'antropologia e dell'etica cristiane;
- confrontare la Rivelazione cattolica rispetto all'esperienza della salvezza delle altre religioni;
- conoscere le valutazioni e le motivazioni della Chiesa su questioni di etica e essere capaci di confrontarle con valutazioni e sistemi di significato diversi;
- distinguere le peculiarità del Cristianesimo rispetto alle altre Religioni;
- conoscere e rispettare le posizioni che le persone variamente adottano in ordine alla realtà religiosa;
- saper confrontare le proprie opinioni con vari sistemi di significato e ricavare un personale, autonomo giudizio motivato;
- riconoscere il valore del fatto religioso come dimensione costitutiva della persona e della storia dell'umanità.
- Essere capaci di riflessione e approfondimento.

## **SCANSIONE DEI CONTENUTI**

### **Primo Biennio**

In continuità didattico-pedagogica con l'I.R.C. della Scuola secondaria di primo grado si privilegia un'esposizione dei contenuti in forma propositiva e globale con attenzione alle problematiche esistenziali dell'adolescenza:

- le domande sul senso della vita, in prospettiva religiosa; le molteplici e varie espressioni dell'esperienza religiosa nelle sue linee fondamentali;
- le grandi tappe della storia biblica dall'origine dell'Ebraismo alla nascita del Cristianesimo; gli elementi essenziali del testo sacro: la Bibbia.
- L'attesa messianica.

- Cristo: il Gesù della storia, il Cristo della fede. Fonti storiche, fonti bibliche su Gesù.
- Il messaggio, le opere, il mistero della Risurrezione.
- Il Nuovo Testamento.
- L'adolescente in rapporto a se stesso, agli altri, al mondo, a Dio.
- Il problema religioso e le problematiche giovanili.

### **Secondo Biennio**

Essendo il periodo della giovinezza caratterizzato da una maggiore apertura alla vita adulta, da un approccio critico e riflesso alla cultura, alle sue forme ed alle sue manifestazioni storiche, saranno privilegiate tematiche di:

- sistematica e critica ricognizione del Cristianesimo in generale, della Teologia Cattolica in particolare a confronto con le altre religioni, con le ideologie e con i molteplici aspetti della cultura contemporanea sotto il profilo antropologico, filosofico, biblico, storico, sociologico, etico, artistico.
- La questione su Dio e il rapporto fede-ragione;
- Origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna;
- Sviluppo storico della Chiesa dalle origini e nell'età medievale e moderna;
- Gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

### **Quinto anno**

- Il ruolo della religione nella società.
- Dialogo e libertà religiosa;
- La religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- Le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II;

- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- Approfondire gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.
- Infine, in tutte le classi si terrà conto della scansione dei momenti forti dell'anno liturgico con i relativi richiami ed approfondimenti; in particolare quest'anno in occasione del Giubileo saranno trattati i temi della Misericordia e dell'Indulgenza; inoltre saranno analizzati alcuni paragrafi dell'enciclica sociale "Laudato si" di papa Francesco.

## **METODI E TECNICHE**

1. Il metodo di insegnamento privilegiato sarà quello esperienziale-induttivo per mezzo del quale si tenterà di stimolare e coinvolgere gli alunni ad un apprendimento attivo. Nel processo didattico accanto alle brevi lezioni frontali (tenute anche da esperti su specifiche problematiche) saranno avviate molteplici attività come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico - culturali) in maniera da conoscere un fatto documentato in modo oggettivo e critico e la ricerca individuale e di gruppo per meglio realizzare l'interiorizzazione, l'approfondimento e la socializzazione il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religioso proprio per realizzare quella contestualizzazione religiosa e culturale tipica dell'I.R.C.. Ed anche in ragione dell'importante contributo che il Cristianesimo può ricevere e dare alle altre visioni dell'uomo. Si avrà cura, inoltre, di utilizzare ogni sussidio didattico ritenuto adeguato al raggiungimento dell'obiettivo: audiovisivi, espressioni artistiche, libro di testo, dispense integrative, etc., eventuali visite guidate mirate e possibili conferenze, incontri e momenti di aggregazione, e ogni altra iniziativa proposta dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Avellino. Particolare attenzione sarà data al territorio con l'individuazione di itinerari di interesse storico, artistico e religioso. Sarà garantita, altresì, una collaborazione all'attuazione dei progetti di indirizzo e di dipartimento, con particolare attenzione ai concorsi proposti, per il corrente anno scolastico. Nel rispetto dei tempi e delle possibilità di attuazione si propongono attività trasversali a tutti gli indirizzi programmate nel nostro dipartimento di riferimento del 4 e del 13 settembre 2017:

- Attività relative alla collaborazione con l'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Avellino, in particolare percorsi di arte sacra con visite guidate nel territorio;
- Studio ed analisi della possibilità di un percorso interreligioso;
- Giornata della Memoria.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Tenendo conto del livello di partenza, delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, del metodo di lavoro, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e dell'applicazione degli studenti.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa:

- interventi spontanei di chiarimento degli alunni;
- temi con uso delle fonti;
- prove oggettive formative;
- questionari.

*I criteri di valutazione* quadrimestrali sono espressi attraverso un giudizio sintetico e seguono la seguente griglia:

- **Insufficiente:** studio superficiale e demotivato con assenza di capacità analitiche e sintetiche, di interesse e di impegno; frequenza saltuaria, partecipazione passiva allo svolgimento delle lezioni; comportamento scarsamente collaborativo all'interno del gruppo-classe.
- **Mediocre:** impegno discontinuo la conoscenza degli argomenti affrontati è lacunosa; non riconosce il linguaggio specifico della disciplina; la partecipazione e l'interesse al dialogo educativo sono saltuari; le capacità non hanno sempre adeguata espressione.
- **Sufficiente:** Partecipazione al dialogo educativo accettabile. L'alunno conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto. Utilizza le competenze acquisite in maniera sufficiente.
- **Discreto:** studio costante e talora approfondito su alcune tematiche specifiche; riconosce e utilizza il linguaggio specifico della disciplina; le analisi risultano coerenti e corrette. Abbastanza continua la partecipazione all'attività didattica.
- **Buono:** studio costante e motivato e talora supportato da ricerche e approfondimenti autonomi; riconosce e utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo corretto e adeguato. La partecipazione all'attività didattica trova positivo riscontro nel globale dialogo educativo.

- ***Ottimo:*** studio sempre costante e motivato, arricchito da ricerche ed approfondimenti personali; il linguaggio specifico della disciplina è utilizzato in modo appropriato; le rielaborazioni critiche risultano pertinenti, supportate da eccellenti capacità di confronto e di sintesi; esemplari la partecipazione, l'impegno e l'interesse per la disciplina.

### **ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO e DEL POTENZIAMENTO**

- Tenendo conto del fatto che le lezioni si svolgono nell'arco di un'ora settimanale, sia il recupero sia la valorizzazione delle eccellenze, ove possibile, saranno effettuati all'interno delle lezioni.

Avellino, 16 settembre 2017

Le professoresse  
Arminio Claudia  
Matarazzo Carmela  
Orsini Assunta  
Tulimiero Mariarosaria